

***L'offerta formativa dell'Università degli Studi di Palermo
A.A. 2014/2015***

***Guida dello Studente
Scuola delle Scienze Giuridiche
ed Economico-Sociali***

***Corsi di Laurea Magistrale e
Laurea Magistrale a Ciclo Unico***



**Centro Orientamento e Tutorato
Viale delle Scienze Edificio 2 – Palermo
www.orientamento.unipa.it
e-mail: orientamento@unipa.it
centralino: 091 2386550**

Presentazione della Scuola da parte del Presidente

La Scuola delle Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali, con sede istituzionale in via Maqueda, n. 172, è composta dai seguenti Dipartimenti:

- Dipartimento di Scienze Giuridiche, della Società e dello Sport (DIGISPO),
- Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche (SEAS),
- Dipartimento di Studi Europei e dell'Integrazione Internazionale. Diritti, Economia, Management, Storia, Lingue e Culture (DEMS),
- Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione (SPPF),
- Dipartimento di Culture e Società.

La Scuola è presieduta dal Prof. Giuseppe Liotta, già Preside della ex Facoltà di Scienze Motorie.

La Scuola delle Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali abbraccia quattro ambiti disciplinari: Studi Giuridici, Sport e Management delle Attività Motorie, Amministrazione, Cooperazione Internazionale e Turismo.

L'ambito disciplinare Studi Giuridici propone il Corso di Studio Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01), con sede a Palermo e due canali rispettivamente ad Agrigento e Trapani. Il Corso forma giuristi in grado di accedere alle tradizionali professioni legali (magistratura, notariato, avvocatura) ovvero alle carriere nelle istituzioni pubbliche, nazionali e sovranazionali, nonché di soddisfare le richieste più avanzate del mercato del lavoro, legate all'emersione dei profili del giurista di impresa e dell'esperto in mercati finanziari.

L'ambito disciplinare Sport e Management delle Attività Motorie comprende il Corso di Studio triennale in Scienze delle Attività Motorie e Sportive (L-22), il Corso di Studio magistrale in Management dello Sport e delle Attività Motorie (LM/47) e il Corso di Studio magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Sportive (LM/68). L'offerta formativa del Corso di Studio triennale mira a fare acquisire agli studenti una solida preparazione nel campo delle attività motorie e sportive e, in particolare, nell'ambito delle quattro aree indicate nel D.L. 8 maggio 1998 n°178: tecnico-sportiva, della prevenzione e dell'educazione motoria adattata, manageriale e didattico-educativa. Il Corso di Studio magistrale in "Management dello Sport e delle Attività Motorie" ha l'obiettivo di formare la figura del manager sportivo e dell'esperto in diritto sportivo e procedure innanzi agli organi di giustizia sportiva. Il Corso di Studio magistrale in "Scienze e Tecniche delle Attività Sportive" ha l'obiettivo di fornire competenze sulla teoria e la metodologia dell'allenamento, sui metodi di valutazione motoria e attitudinale nello sport, nonché sulla teoria, la tecnica e la didattica di varie specialità sportive.

L'ambito disciplinare Amministrazione comprende il Corso di Studio triennale in Scienze dell'Amministrazione, Organizzazione e Consulenza del Lavoro (L-16), il Corso di Studio magistrale in Scienze delle Amministrazioni e Organizzazioni Complesse (LM-63) ed il Corso di Studio magistrale in Sviluppo Sostenibile delle Organizzazioni Pubbliche e Private (LM-63) (Corso interateneo). Il Corso triennale si propone di far acquisire conoscenze di base, di metodo e di contenuto culturale, scientifico e professionale per la formazione giuridica, economica, politico-istituzionale e organizzativo-gestionale, nel campo delle Amministrazioni Pubbliche e in quello della Business Administration, nonché della Consulenza del Lavoro. I Corsi magistrali si propongono di fare acquisire conoscenze di livello avanzato e competenze metodologiche multidisciplinari nelle discipline politico-sociali istituzionali, economiche, giuridiche, gestionali idonee a formare figure professionali in possesso di elevate capacità progettuali, organizzative e di sviluppo delle attività qualificate dei servizi pubblici e privati, competenze specialistiche in settori di rilievo della amministrazione e a fornire un approfondimento critico, comparatistico e pratico delle tematiche inerenti all'amministrazione in ambito pubblico e privato.

L'ambito disciplinare Cooperazione Internazionale e Turismo comprende il Corso di Studio in Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale (L-37) ed il Corso di Studio in Scienze del Turismo (L-15). Il Corso in Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale si propone di fornire allo studente gli strumenti necessari per la comprensione dei problemi inerenti alla crescita economica ed allo sviluppo sostenibile, delle politiche di lotta alla povertà e dei processi di modernizzazione e cambiamento dei sistemi socio-economici. Le competenze fondamentali del corso riguardano sia la sfera economica e della cooperazione a livello regionale e locale, sia la dimensione sociologica e dei processi di cambiamento politici. Il Corso in Scienze del Turismo

mira a formare studenti con elevate competenze e adeguati strumenti per operare in campo turistico. Il Corso si caratterizza per lo specifico obiettivo formativo di fornire gli strumenti per progettare e attuare politiche volte alla qualificazione dell'offerta turistica, con particolare riferimento alla valorizzazione dei beni culturali e ambientali. Esso mira, altresì, a fornire le competenze di carattere gestionale per operare in un'ottica manageriale all'interno di aziende e istituzioni.

Alla Scuola delle Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali afferisce, inoltre, la **Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali "G. Scaduto"**.

La sede istituzionale della Scuola delle Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali si trova presso i locali della ex Fabbrica Seicentesca dei Padri Chierici Regolari Teatini di San Giuseppe (già sede della ex Facoltà di Giurisprudenza). La struttura architettonica della Fabbrica è il risultato di più annessioni susseguitesi nel tempo: era il 1603 quando l'antica Chiesa di S. Elia a Porta Giudaica, "così chiamata per la vicinanza con l'antica porta della città che accedeva al quartiere degli Ebrei, divenuta prima, su ordine del Vicerè, del 'ceto' dei falegnami prendendo il nome di Chiesa di San Giuseppe", veniva concessa ai Padri Teatini. Nel 1805, con l'insediamento dell'Università all'interno di alcuni locali del Convento, una parte della Fabbrica fu trasferita nella Casa dei Novizi della Catena e venne elaborato, ad opera di Giuseppe Venanzio Marvuglia, un progetto di riassetto formale dell'Involucro Murario che prevedeva una redistribuzione dei locali rispondente alle mutate esigenze. Dal 1818 in poi, secondo quanto riportato in numerosi documenti, l'attività del Marvuglia proseguì attraverso il genio creativo di vari Autori tra i quali sono certi Marabitti e Gentile. Si deve a quest'ultimo la progettazione dell'Aula Magna, destinata alla celebrazione delle lauree dottorali, con la sua galleria lastricata di marmi, e l'elaborazione architettonica del Vestibolo della scalinata di accesso. Tra il 1915 ed il 1917, durante il Rettorato di Giovanni Baviera, l'Ingegnere Antonio Zanca elaborava un progetto di decorazione dell'Aula Magna, successivamente modificato nel 1930 con ispirazione architettonica barocca e realizzato, intorno al 1935, contestualmente alla scalinata d'accesso. Autore degli affreschi che decorano il soffitto dell'Aula Magna, così com'è apprezzabile oggi, è il pittore Arduino Angelucci. Tali affreschi, coperti negli anni '50 da sovrastrutture lignee e tendaggi, furono successivamente riportati alla luce con il resto della decorazione scultorea in calcare di Billiemi. Sono visibili, ancora oggi, un grande affresco centrale raffigurante l'ingresso di Garibaldi a Palermo ed alcuni pannelli dove sono inseriti i ritratti di illustri esponenti delle Scienze, delle Lettere e delle Arti.

La Scuola delle Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali dispone anche di locali siti presso il Campus Lincoln (via Eleonora Duse n. 2) e presso l'ex Convento della Martorana (via Maqueda, n. 175).

Il Presidente della Scuola delle Scienze
Giuridiche ed Economico-Sociali
Prof.re Giuseppe Liotta

Scuola delle Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali

Ufficio di presidenza	Via Maqueda 172 Palermo Sig.ra Teresa Affatigato 091/23892305 Sig. Salvatore La Barbera 091/23891727
Sedi didattiche	Campus Via Maqueda (ex Facoltà di Giurisprudenza e ex Facoltà di Architettura) Campus Lincoln (ex Facoltà di Scienze Motorie) Campus Via delle Scienze (ex Facoltà di Economia)
Sedi distaccate	Lungomare Dante Alighieri Trapani http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzeigiuridicheedellasocietaed/cds/giurisprudenzasedetp471 Sig.ra Anna Maria Bonaiuto 091/23897870 Villa Genuardi - Via Ugo La Malfa Agrigento http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzeigiuridicheedellasocietaed/cds/giurisprudenzasedeag472 Dott. ssa Maria Concetta Piazza 091/23897804
Ufficio di segreteria studenti	Via Maqueda 172 Palermo Sig. Salvatore Violante 091/23892316
Indirizzo sito della scuola	http://portale.unipa.it/scuole/scienzeigiur.ecosociali
Orientamento e tutorato	Via Maqueda 172 Palermo
Delegato della scuola	Dott.ssa Marianna Alesi 091/23897702
Manager didattico	Dott. ssa Alessia Vaccaro 091/23892718 Dott. Valerio Lombardo 091/23892314

Scuola delle Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali

LAUREE MAGISTRALI

- LM-47 Management dello Sport e delle Attività motorie Sede: Palermo
- LM-63 Scienze delle Amministrazione e Organizzazioni complesse Sede: Palermo
- LM-63 Sviluppo Sostenibile delle organizzazioni pubbliche e private Sede: Palermo
- LM-68 Scienze e Tecniche delle Attività Sportive Sede: Palermo

LAUREE MAGISTRALI A CICLO UNICO

- LMG/01 Giurisprudenza Sede: Palermo
- LMG/01 Giurisprudenza Sede: Agrigento
- LMG/01 Giurisprudenza Sede: Trapani

Scuola	Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali
Corso di laurea in	Management dello Sport e delle Attività motorie
Classe	LM-47
Durata:	2 anni
Crediti:	120
Sede del corso	Palermo
Numero programmato:	50
Posti riservati	5 a studenti stranieri extracomunitari di cui 1 a studenti cinesi aderenti al programma Marco Polo.

Sbocchi occupazionali
<p>Gli sbocchi occupazionali previsti sono tutti quelli correlati alle attività del management sportivo. In particolare i laureati del CdS potranno inserirsi nell'ambito dell'associazionismo sportivo (società e associazioni sportive), dello sport ricreativo, scolastico, turistico. Potranno altresì trovare sbocchi professionali nell'ambito del management sportivo scolastico, delle pubbliche amministrazioni (CONI ed enti territoriali). Ulteriori sbocchi professionali sono nel settore dell'attività di consulenza, rappresentanza e/o assistenza dinanzi agli organi di giustizia sportiva, attività di contrattazione per conto di soggetti operanti nel settore dello sport e delle attività motorie, in qualità di esperti di contrattualistica e procedure arbitrali sportive; infine, nell'ambito delle imprese che forniscono strumenti, tecnologie (anche informatiche), beni e servizi per la pratica sportiva e nell'ambito della comunicazione sportiva.</p>

Obiettivi formativi specifici
<p>Autonomia di giudizio: Si attende il raggiungimento di uno standard elevato di giudizio critico associato allo sviluppo di una mentalità giuridica. Abilità comunicative: Il laureato magistrale deve: - saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le sue conclusioni a interlocutori specialisti e non specialisti dei settori dello sport e delle attività motorie; - essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano per consentire la comunicazione internazionale nell'ambito specifico di competenza; - utilizzare gli strumenti di elaborazione e comunicazione informatica, oltreché quelli necessari per la ricerca bibliografica. L'acquisizione delle abilità comunicative avviene durante il percorso formativo attraverso le attività seminariali e la preparazione della prova finale. La verifica di tali abilità avviene attraverso la valutazione di elaborati scritti o multimediali, attraverso esposizioni orali ed interventi in attività seminariali. Capacità di apprendimento: Il laureato magistrale - applica i metodi e gli strumenti di apprendimento sviluppati per approfondire i contenuti studiati, da utilizzare sia in contesti professionali che per intraprendere studi successivi; - aggiorna e amplia autonomamente le proprie conoscenze di elevato livello, in funzione dello specifico impiego e del progresso dei settori giuridici, economici e psico-sociologici delle attività motorie e sportive; - acquisisce e utilizza le informazioni scientifiche necessarie per valutare la validità delle proprie attività professionali. 5. La capacità di apprendimento viene acquisita durante il percorso formativo attraverso attività di ricerca bibliografica e attività seminariali di confronto. La capacità di apprendimento viene valutata mediante prove individuali scritte e/o orali.</p>

Caratteristiche della prova finale
<p>L'esame di laurea consiste nella redazione di un elaborato scritto, con citazioni e riferimenti bibliografici, e nella sua discussione davanti ad una commissione di laurea. L'argomento del lavoro di tesi, anche di carattere sperimentale, deve essere svolto sotto la guida di un relatore. La commissione deve anche determinare e valutare il contributo originale del candidato. I dettagli riguardo ai criteri di definizione del voto di laurea, espresso in centodecimi, con eventuale lode, saranno presentati nel regolamento del corso di laurea. In ogni caso la valutazione deve considerare sia il curriculum universitario del candidato che la maturità scientifica da esso raggiunta.</p>

Corso di laurea in MANAGEMENT DELLO SPORT E DELLE ATTIVITÀ MOTORIE		SEDE: Palermo	
Insegnamento	SSD	CFU	
I ANNO			
Pianificazione biomedica delle attività motorie e sportive	M-EDF/01	8	
Economia dello sport	SECS-P/01	6	
Diritto privato	IUS/01	9	
Organizzazione e gestione delle attività motorie e sportive	M-EDF/02	8	
Diritto sportivo C.I.	IUS/01	9	
Diritto sportivo I	IUS/01	4	
Diritto sportivo II			
Economia aziendale	SECS-P/07	8	
Attività formative a scelta dello studente (consigliate)		4	
II ANNO			
Altre attività formative		3	
Sicurezza e qualità nello sport C.I.			
Impiantistica sportiva			
Diritto amministrativo	IUS/09	4	
Legislazione dell'handicap	IUS/10	4	
	IUS/01	4	
Analisi di bilancio C.I.			
Teorie e tecniche di analisi di bilancio	SECS-P/07	4	
Diritto commerciale	IUS/04	4	
Sociologia dello sport	SPS/07	6	
Lingua e traduzione inglese	L-LIN/12	3	
Prova finale		7	
Tirocinio		12	
Informazione e comunicazione sportiva C-I			
Diritto della privacy	IUS/01	5	
Diritto dell'informazione	IUS/01	4	
Attività formative a scelta dello studente II		4	

Attività formative a scelta dello studente (consigliate)	SSD	CFU	
Strategie e politiche aziendali	SECS-P/07	4	
Giornalismo sportivo	SECS-P/08	4	
Organizzazione amministrativa sportiva	IUS/10	4	

Insegnamenti	Insegnamenti propedeutici
Diritto sportivo - corso integrato	Diritto privato
Sicurezza e qualità nello sport C.I.	Diritto privato
Analisi di bilancio C.I.	Diritto privato
Informazione e comunicazione sportiva-C.I.	Diritto privato

Scuola	Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali
Corso di laurea in	Scienze delle amministrazioni e organizzazioni complesse
Classe	LM-63
Durata:	2 anni
Crediti:	120
Sede del corso	Palermo
Posti riservati	10 a studenti stranieri extracomunitari e 1 a studenti cinesi aderenti al programma Marco Polo.
Curricula	Scienze delle amministrazioni pubbliche e private; Public management

Sbocchi occupazionali
Alti funzionari e dirigenti delle amministrazioni dello Stato e degli enti pubblici; Alti funzionari e dirigenti della Polizia di Stato; Alti funzionari e dirigenti dei settori bancari e assicurativi; Dirigenti di aziende private operanti nei settori innovativi e strategici dello sviluppo economico. Amministrazioni dello Stato e degli Enti territoriali, Aziende private e non profit.

Obiettivi formativi specifici
<p>Obiettivi specifici: Il corso di laurea magistrale in Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse si propone di fare acquisire agli studenti, poi laureati nella classe, conoscenze di livello avanzato e competenze metodologiche multidisciplinari nelle discipline politico-sociali istituzionali, economiche, giuridiche, gestionali idonee a formare figure professionali in possesso di elevate capacità progettuali, organizzative e di sviluppo delle attività qualificate dei servizi pubblici e privati in particolare nei campi della amministrazione e gestione degli affari (business administration), dell'organizzazione del lavoro e delle risorse umane, della devianza, della sicurezza, della prevenzione, della difesa e del controllo sociale, nonché' delle politiche sindacali, delle pari opportunità e della tutela dei consumatori. Il corso si prefigge quindi di formare i quadri dirigenziali di alto livello sia della Pubblica Amministrazione che degli enti, aziende e P.M.I. private ed anche professionisti e manager che agiscano nel settore e siano capaci di relazionarsi e di mediare e di far da tramite tanto con la P.A. che con i privati. I laureati del corso saranno altresì in grado di operare ad alto livello nell'ambito della amministrazione sia pubblica che privata secondo principi di legalità ed eticità. Essi dovranno saper promuovere e implementare attività e iniziative di intervento pubblico e privato attraverso il buon funzionamento delle amministrazioni e il miglioramento della qualità dei servizi finalizzate allo sviluppo economico e sociale del territorio a livello regionale e locale ma anche in una prospettiva europea ed internazionale secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità. Le conoscenze acquisite consentiranno ai laureati del corso di interpretare, programmare, gestire i processi di cambiamento in atto nelle amministrazioni pubbliche e nelle organizzazioni dei servizi e delle risorse. Per raggiungere tali obiettivi il corso di laurea e' organizzato con insegnamenti specifici che prevedono l'acquisizione di competenze specialistiche in settori di rilievo della amministrazione e a fornire un approfondimento critico, comparatistico e pratico delle tematiche inerenti alla amministrazione in ambito pubblico e privato. Sono previsti in particolare insegnamenti con contenuti quali l'analisi statistica dei dati o l'informatica, l'economia politica (imprese locali e mercati internazionali), il diritto amministrativo comunitario, i modelli di governance emergenti, il diritto penale della pubblica amministrazione, la sociologia generale e economica, il diritto del lavoro. A caratterizzare e a unificare l'impostazione dei diversi insegnamenti è la loro collocazione in una prospettiva comparata e il ricorso alla più aggiornata letteratura internazionale. Per un migliore apprendimento anche pratico e per accelerare l'immissione nel mondo del lavoro il corso prevede apposite attività formative esterne presso organizzazioni pubbliche e private, nazionali o estere, sulla base di convenzioni di Ateneo e con gli enti pubblici e le organizzazioni professionali interessate. In questa ottica va sottolineata la collaborazione con gli enti pubblici locali e le organizzazioni, aziende e imprese del settore anche ai fini dell'individuazione di specifici programmi di insegnamento e formazione. Il percorso formativo culmina nella elaborazione e nella discussione di una tesi scritta originale svolta sotto la guida di un relatore tra i docenti del corso, a conclusione di un percorso guidato di progettazione o ricerca o analisi di caso, che dimostri la padronanza degli argomenti, la conoscenza di almeno una lingua straniera, la capacità di operare in modo autonomo e un buon livello di comunicazione. Autonomia di giudizio: i laureati devono acquisire capacità di rielaborazione e interpretazione dei dati economici e sociali a propria disposizione, valorizzando le risorse disponibili, definendo con autonomia di giudizio le proprie scelte gestionali e le strategie ritenute più opportune al raggiungimento dell'obiettivo fissato, facendosi carico delle responsabilità connesse alla adozione di decisioni complesse. A tal fine si punterà soprattutto su attività didattiche partecipate dagli studenti, sull'analisi di singoli casi, simulazioni di ruolo, approfondimenti monografici, preparazione di</p>

elaborati personali, lettura di pubblicazioni specializzate. Agli studenti sarà offerta l'opportunità di partecipare ad appuntamenti di approfondimento critico (convegni, seminari, giornate di studio, ecc.) organizzati nell'ambito del Corso di laurea, anche con la collaborazione degli stessi studenti. La verifica del grado di autonomia di giudizio dello studente nello sviluppare i temi di approfondimento assegnati sarà possibile nell'ambito delle singole attività formative, ma sarà esplicitamente valutata attraverso l'elaborato finale di laurea in cui il laureando dovrà dare prova di padroneggiare il tema trattato e di saperlo sviluppare originariamente con autonomia di giudizio e capacità critica. **Abilità comunicative:** i laureati devono maturare significative abilità relazionali atte a sviluppare argomentazioni a differenti livelli di complessità, dimostrando capacità di individuare le più opportune strategie di interlocuzione con i propri referenti utilizzando tutte le risorse offerte dalle nuove tecnologie al fine di fornire risposte adeguate e convincenti alle loro aspettative nel rispetto soprattutto delle esigenze delle utenze con cui entrano in relazione. Il laureati devono inoltre possedere una buona conoscenza della lingua inglese almeno in relazione al lessico di uso comune nelle discipline di riferimento. Le abilità comunicative orali e scritte sono sviluppate e verificate in occasione di attività formative ed esercitazioni che prevedono lo studio di caso e/o la preparazione di relazioni e documenti scritti, l'esposizione orale e la discussione in aula degli stessi. L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate è verificata inoltre tramite la redazione della prova finale e la discussione della medesima, in occasione dello svolgimento del tirocinio-stage e della relazione conclusiva. **Capacità di apprendimento:** le competenze metodologiche multidisciplinari acquisite consentiranno ai laureati di attivare in modo autonomo percorsi e strategie per provvedere al proprio aggiornamento. Essi saranno in grado di verificare e di integrare costantemente l'adeguatezza delle competenze manageriali apprese, confrontandole con gli approcci più recenti; saranno in grado di valutare la diversa rilevanza e attendibilità delle fonti di informazione; sapranno utilizzare autonomamente le risorse informatiche e tecnologiche per l'aggiornamento professionale. Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali e di gruppo, all'attività svolta per la preparazione della prova finale. La capacità di apprendimento sarà valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, mediante la presentazione di dati reperiti autonomamente, l'elaborazione di approfondimenti individuali su temi assegnati in aula, mediante l'attività di tutorato nello svolgimento di progetti e mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella elaborazione e nella discussione di una tesi scritta originale svolta sotto la guida di un relatore scelto tra i docenti del Corso di Studi, a conclusione di un percorso guidato di progettazione o ricerca o analisi di caso.

Corso di laurea in SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E ORGANIZZAZIONI COMPLESSE Curriculum: SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE		SEDE: Palermo	
Insegnamento	SSD	CFU	
I ANNO			
Sociologia generale (corso progredito)	SPS/07	9	
Informatica giuridica, telematica e diritto dell'informazione	INF/01	8	
Diritto pubblico progredito	IUS/09	6	
Diritto industriale	IUS/04	6	
Sociologia del lavoro e delle relazioni industriali	SPS/09	6	
Econ. delle aziende pubbl. e mod. di system dynamics per le strat. aziendali	SECS-P/07	12	
Gruppo attività formative opzionali		6	
Attività formative a scelta dello studente (consigliate)		8	
II ANNO			
Altre attività formative		1	
Tirocinio		6	
Modelli e tecniche per la valutazione e lo sviluppo delle ris.umane	M-PSI/06	9	
Economia dei beni culturali	SECS-P/01	6	
Diritto comparato degli scambi internazionali	IUS/02	6	
Prova finale		19	
Mafie, economia e prevenzione penale	IUS/17	6	
Gruppo att. form. opzionali II		6	
Gruppo di attiv.form.opzionali			
Diritto amministrativo europeo	IUS/10	6	
Contabilità pubblica	IUS/09	6	
Gruppo di attiv.form.opzionali II			
Diritto del lavoro alle dipendenze delle P.A.	IUS/07	6	
Relazioni industriali e gestione delle risorse umane	IUS/07	6	
Attività formative a scelta dello studente (consigliate)			
Diritto civile europeo	IUS/01	8	

Corso di laurea in SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E ORGANIZZAZIONI COMPLESSE Curriculum: PUBLIC MANAGEMENT		SEDE: Palermo	
Insegnamento	SSD	CFU	
I ANNO			
Reforming the state through governance (*)	SPS/01	6	
The economics of organization (*)	SECS-P/01	6	
Competition and antitrust law (*)	IUS/04 IUS/17	9	
Competition law (*)			
Antitrust law (*)			
Organizational psychology (*)	M-PSI/06	9	
Planning and control systems (*)	SECS-P/07	10	
Business strategy (*)	INF/01	8	
Performance management in the public sector (*)	SECS-P/07	12	
II ANNO			
International trade law (*)	IUS/02	6	
Labour law and industrial relations in the public sector (*)	IUS/07	9	
Labour law in the public sector (*)			
Industrial relations in the public sector (*)	IUS/17		
Altre attività formative		6	
Prova finale		24	
Policies and institution of global governance (*)	SPS/04	6	
Attività formative a scelta dello studente (consigliate)		9	

(*) insegnamento tutto in lingua inglese

Attività formative a scelta dello studente (consigliate)		
Law and public administration (*)	IUS/09	9

(*) insegnamento tutto in lingua inglese

Scuola	Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali
Corso di laurea in	Sviluppo sostenibile delle organizzazioni pubbliche e private
Classe	LM-63
Durata:	2 anni
Crediti:	120
Sede del corso	Palermo
Posti riservati	1 a studenti cinesi aderenti al programma Marco Polo.

Sbocchi occupazionali
<p>Organizzazioni pubbliche nazionali, europee e internazionali, enti, amministrazioni, istituzioni pubbliche (amministrazioni locali, Ministeri, Assessorati). Il laureato magistrale inoltre ha accesso a corsi di master di secondo livello, corsi di specializzazione e dottorato di ricerca a livello nazionale e internazionale. Imprese nazionali e multinazionali, piccole e medie imprese, start-up e imprese di più grandi dimensione. Il laureato ha accesso inoltre a corsi di master di secondo livello, corsi di specializzazione e dottorato di ricerca a livello nazionale e internazionale. Studi di consulenza aziendale e di direzione aziendale; Società di consulenza nazionale e multinazionale; Liberi professionisti, esperti in programmazione e controllo di gestione.</p>

Obiettivi formativi specifici
<p>Autonomia di giudizio: Il laureato magistrale - e' in grado di mettere a punto originali proposte innovative di sviluppo sostenibile dei sistemi aziendali, di miglioramento dei processi amministrativi e non, sulla base di un'analisi che tenga in considerazione anche contesti differenti, valutandone le implicazioni di diverso ordine (economico, etico, sociale, ambientale) per il sistema investigato; - possiede elevate competenze di metodo per lo sviluppo di indicatori di efficienza, di efficacia e di economicità, attraverso cui orientare e attuare processi di valutazione delle organizzazioni e delle amministrazioni, in particolare mediante programmi volti a rilevare la "customer satisfaction". L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite esercitazioni, lezioni di tipo seminariale, preparazione di elaborati anche complessi soprattutto nell'ambito delle organizzative e dei processi decisionali, in cui viene data rilevanza alla capacità di analisi critica e di problem solving dello studente, oltre che in occasione dell'attività di stage e tirocinio e della preparazione della prova finale. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione degli insegnamenti del piano di studio individuale dello studente, la valutazione dalla capacità di interpretare e rielaborare dati empirici, descrivere e analizzare case-studies, partecipare attivamente alle lezioni, la valutazione del grado di autonomia dello studente nello sviluppare i temi di approfondimento assegnati sia nell'ambito delle singole attività formative, sia nel corso della preparazione della prova finale.</p> <p>Abilità comunicative: Il laureato magistrale - possiede elevate competenze relazionali che gli permettono di padroneggiare argomentazioni a differente livello di complessità, in modo da adeguare stili comunicativi e contenuti della comunicazione ai diversi tipi di interlocutori e/o di uditorio; - possiede competenze per progettare e implementare iniziative di comunicazione pubblica, mirate in considerazione dei destinatari, dei mezzi utilizzati e dei temi implicati; - possiede una conoscenza avanzata della lingua inglese. Le abilità comunicative orali e scritte sono sviluppate in occasione di attività formative ed esercitazioni che prevedono lo studio di caso e/o la preparazione di relazioni e documenti scritti, l'esposizione orale e la discussione in classe degli stessi. L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate e' prevista inoltre tramite la redazione della prova finale e la discussione della medesima, in occasione dello svolgimento del tirocinio-stage e della relazione conclusiva.</p> <p>Capacità di apprendimento: Il laureato magistrale - sviluppa elevate capacità di approfondimento analitico e teorico in un percorso di studi interdisciplinare. Tale formazione lo rende aperto ad acquisire strumenti analitici e di metodo da una pluralità di campi del sapere, assicurando non solo l'aggiornamento ma anche l'originalità di approccio alle soluzioni dei problemi; - è in grado di individuare in modo autonomo gli strumenti e le fonti per approfondire, ampliare e aggiornare costantemente le proprie competenze su tematiche generali e specifiche. La conoscenza avanzata della lingua inglese gli permette pieno accesso ai contributi più avanzati della letteratura scientifica internazionale. Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali e di gruppo, all'attività svolta per la preparazione della prova finale. La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, richiedendo la presentazione di dati reperiti autonomamente, l'elaborazione di approfondimenti individuali su temi assegnati in aula, mediante l'attività di tutorato nello svolgimento di progetti e mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.</p>

Caratteristiche della prova finale

La prova finale è costituita dalla discussione di un progetto di ricerca, accurato e originale, concordato con un docente del corso. Come stabilito dall'ordinamento didattico del Corso richiamato nell'accordo sottoscritto dai Rettori delle 4 Università, e finanziato nell'ambito dei Master of Science ERASMUS MUNDUS dall'a.a. 2010/2011 per un periodo di 5 anni (ed estendibile ulteriormente per un ulteriore triennio), alla prova finale è attribuito un numero di ventinove crediti. La decisione di attribuire alla prova finale un tale numero cospicuo di crediti deriva dalla volontà delle Università proponenti il Corso di consentire allo studente di dedicare un intero semestre allo sviluppo efficace del progetto di ricerca, in modo da poter applicare le conoscenze maturate durante il percorso formativo, ricevere un valido supporto in modo continuativo dal docente relatore/tutor della tesi, e svolgere un periodo di stage adeguato in Enti, pubblici e privati, con i quali sono stati sottoscritti degli appositi accordi. Tale cospicuo lasso di tempo è legato, inoltre, alla tipologia del lavoro da svolgere, il quale consiste, non soltanto nell'analisi delle letterature rilevante e nella individuazione delle ipotesi di ricerca, ma anche nella costruzione di un modello di System Dynamics a supporto del governo dello sviluppo di un'organizzazione pubblica o privata con la quale lo studente dovrà interagire per l'acquisizione delle informazioni e dei dati necessari, al fine di testare le ipotesi di ricerca. Infine, la possibilità di uniformare il numero di crediti dedicati alla tesi con le Università del network e con ulteriori partner di prestigiose Università Asiatiche consentirà di poter presentare delle ulteriori proposte di finanziamento nell'ambito del nuovo framework ERASMUS MUNDUS o di programmi di finanziamento similari.

Corso di laurea in SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE		SEDE: Palermo	
Insegnamento	SSD	CFU	
I ANNO			
System dynamics modelling process*	IUS/02	10	
Fundamentals of dynamics social system*	SECS-S/05	10	
System dynamics for business strategy*	SECS-P/07	10	
Planning and control system*	SECS-P/07	10	
Dynamic performance management in the public sector*	SECS-P/07	10	
Attività formative a scelta dello studente (consigliate)		10	
II ANNO			
Computer simulation models and organizational decision-making*	IUS/09; SPS/01; SPS/04	6	
Group Model Building I*	SPS/01	6	
Group Model Building II*	SPS/01	6	
Research Methodology*	IUS/09	6	
Strategic decision-making*	SPS/04	6	
Altre attività formative		1	
Prova finale		29	

Altre attività formative		
Model-based analysis and policy design(*)	MAT/09	10

(*)Insegnamenti tenuti in lingua inglese

Insegnamenti	Insegnamenti propedeutici
System dynamics for business strategy	Fundamentals of dynamic social system System dynamics modelling process Model-based analysis and policy design
Planning and control systems	Model-based analysis and policy design Fundamentals of dynamic social system System dynamics modelling process
Dynamic performance management in the public sector	Model-based analysis and policy design System dynamics modelling process Fundamentals of dynamic social system
Computer simulation models and organizational decision-making	System dynamics for business strategy Planning and control systems Dynamic performance management in the public sector
Group model building II	System dynamics for business strategy Dynamic performance management in the public sector Planning and control systems
Research methodology	Dynamic performance management in the public sector System dynamics for business strategy Planning and control systems
Strategic decision-making	Planning and control systems System dynamics for business strategy Dynamic performance management in the public sector
Group model building I	System dynamics for business strategy Planning and control systems Dynamic performance management in the public sector

Scuola	Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali
Corso di laurea in	Scienze e tecniche delle attività sportive
Classe	LM-68
Durata:	2 anni
Crediti:	120
Sede del corso	Palermo
Numero programmato:	50
Posti riservati	6 a studenti stranieri extracomunitari e 1 a studenti cinesi aderenti al programma Marco Polo.

Sbocchi occupazionali
Strutture pubbliche e private negli ambiti dello sport sociale, dello sport di competizione e nello sport per disabili quali ad esempio: palestre, piscine impianti sportivi, centri sportivi polivalenti, centri di addestramento delle forze armate e dei corpi impegnati a garantire la sicurezza e la difesa dello Stato, impianti sportivi e strutture in cui sono svolte attività sportive disciplinate dalla federazione sportiva nazionali e dagli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

Obiettivi formativi specifici
<p>Obiettivi specifici: L'obiettivo specifico del Corso è quello di fare acquisire ai laureati magistrali conoscenze scientifiche avanzate nel campo delle attività sportive di elevato livello e delle discipline del fitness. Nel Corso verranno acquisite conoscenze e competenze atte ad indurre negli atleti l'ottimizzazione delle performance fisiologica e tecnica al fine di conseguire le migliori prestazioni agonistiche mediante tecniche di allenamento avanzate. Tali obiettivi verranno raggiunti mediante lezioni frontali ed esercitazioni pratiche in laboratorio e sul campo. Particolare attenzione verrà posta alla valutazione dell'atleta e alla progettazione e conduzione della ricerca scientifica di base e applicata allo sport. Le lezioni frontali saranno integrate con seminari tenuti da tecnici delle varie federazioni sportive e con incontri con atleti d'élite. In particolare sono previste dimostrazioni tecnico-pratiche sul campo ed esercitazioni individuali con l'uso di strumenti avanzati di analisi della prestazione. La preparazione sarà testata mediante compilazione di rassegne bibliografiche individuali e stesura di elaborati originali sulle discipline e sulle tecniche studiate ed inoltre mediante stage presso società e centri sportivi qualificati per le differenti discipline sportive. La prova finale consisterà nella elaborazione di una tesi sperimentale su un tema connesso al curriculum degli studi. Autonomia di giudizio: Il laureato magistrale: - valuta le condizioni fisiche degli atleti, in base ai rilevamenti qualitativi e quantitativi strumentali, e li indirizza appropriatamente alle discipline e ai ruoli più adatti, - valuta i miglioramenti della prestazione determinati dai programmi di allenamento, individuali e di squadra, e quindi adatta e correggere adeguatamente i programmi allo scopo di raggiungere gli obiettivi prefissi, - giudica le strategie didattiche e psicologiche più adeguate per la gestione dell'allenamento, la motivazione degli atleti, la risoluzione degli eventuali conflitti all'interno di gruppi o squadre. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene nel corso delle attività seminariali, nelle attività sul campo e nella valutazione della prova finale. Abilità comunicative: Il laureato magistrale: - comunica con gli atleti e i collaboratori del team in maniera efficace, per favorire la motivazione e la prestazione, sia in allenamento che in gara - favorisce la comunicazione interpersonale e comunica efficacemente con i media, le associazioni e la società. - utilizza strumenti informatici oltre che per il miglioramento della prestazione e l'organizzazione dell'allenamento, anche per una ottimale comunicazione delle informazioni. La verifica di tali abilità avviene attraverso la valutazione di elaborati scritti e multimediali, attraverso esposizioni orali, attraverso gli interventi seminariali e la partecipazione a gruppi di lavoro. Capacità di apprendimento: Il laureato magistrale - applica i metodi e gli strumenti di apprendimento sviluppati per approfondire i contenuti studiati, da utilizzare sia in contesti professionali che per intraprendere studi successivi. - aggiorna e amplia autonomamente le proprie conoscenze di elevato livello, in funzione dello specifico impiego e del progresso delle scienze sportive. - acquisisce e utilizza le informazioni scientifiche necessarie per valutare la validità delle proprie attività professionali, in accordo ai principi delle buone pratiche basate sulle evidenze scientifiche. La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative e attraverso prove di esame individuali scritte e/o orali.</p>

Caratteristiche della prova finale
La prova finale consisterà in una tesi di laurea sperimentale su argomento pertinente agli obiettivi formativi qualificanti e specifici. Le modalità di effettuazione della prova finale sono specificate nel regolamento.

Corso di laurea in SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE		SEDE: Palermo	
Insegnamento	SSD	CFU	
I ANNO			
Deontologia e normativa dello sport e delle professioni sportive C.I.			
Impiantistica sportiva	IUS/09		3
Deontologia e normativa delle professioni sportive	IUS/01		6
Metod. e progr. dell'allenamento nelle discipline del fitness C.I.			
Metod. e progr. dell'allenamento nelle discipline del fitness	M-EDF/02		7
Anatomia umana applicata alla prestazione sportiva	BIO/16		3
Metod. e progr. dell'allenamento dell'atleta con disabilità C.I.			
Scienza e tecnica dell'attività motoria e sportiva adattata	M-EDF/01		6
Diagnosi per immagini	MED/36		3
Adattabilità e adattamenti nell'allenamento sportivo C.I.			
Biochimica applicata allo sport	BIO/10		6
Fisiologia applicata allo sport	BIO/09		3
Tirocinio formativo e di Orientamento			14
Metodologia e programmazione dell'allenamento nei giochi sportivi	M-EDF/02		9
II ANNO			
Medicina dello sport C.I.			
Malattie dell'apparato locomotore	MED/33		3
Igiene	MED/42		3
Medicina dello sport	MED/09		6
Metodol. e progett. della valutazione funzionale nell'alto livello C.I.			
Metodol. e progett. della valutazione funzionale e della ricerca in ambito sportivo	M.EDF/02		6
Metod. e prog. della valut. funzion. e della ricerca in ambito motorio	M-EDF/01		6
Prova finale			7
Ulteriori conoscenze linguistiche: inglese			3
Tirocinio formativo e di orientamento II			3
Psicologia e pedagogia degli sport	M-PSI/04		6
Metodol e programm. dell'allenamento nelle att. sportive individ. C.I.			
Teoria, tecnica, didattica delle attività sportive individuali	M-EDF/02		6
Teoria tecnica e didattica del canottaggio	M-EDF/01		3
Attività formative a scelta dello studente (consigliate)			8

Altre attività formative	SSD	CFU	
Diritto amministrativo sportivo	IUS/01		4
Metod. e progr. allenamento ginnastica artist. e ritmica	M-FIL/06		4
Integrazione alimentare farmaci e doping nello sport	CHIM/08		4
Metod. e progr. allenam. discipline nel fitness musicale	M-EDF/02		4
Metodologia e progettazione delle schede di allenamento	M-EDF/02		4
Medicina fisica e riabilitativa	MED/34		4

Scuola	Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali
Corso di laurea in	Giurisprudenza
Classe	LMG/01
Durata:	5 anni
Crediti:	300
Sede del corso	Palermo
Numero programmato:	700
Posti riservati	46 a studenti stranieri extracomunitari e 1 a studenti cinesi aderenti al programma Marco Polo.

Sbocchi occupazionali
<p>Il giurista è tradizionalmente collocato nel settore occupazionale delle professioni legali e della magistratura, con la possibilità ulteriore di spendere le proprie competenze e abilità nei profili professionali di imprese ed istituzioni pubbliche, nazionali, sovranazionali ed estere di alto livello. Oltre ai tradizionali sbocchi occupazionali della laurea in Giurisprudenza, il giurista può inserirsi presso enti internazionali, con riferimento alle figure di esperti legali in Enti pubblici e dirigenti di Associazioni umanitarie culturali, scientifiche e sportive di interesse nazionale o sovranazionale attesa la specifica internazionalizzazione del corso di Studi per il ciclo didattico 2013/2018. I laureati in Giurisprudenza potranno spendere le loro conoscenze e professionalità anche nell'ambito d'impresе con riferimento alla figura di esperti legali in impresa.</p>

Obiettivi formativi specifici
<p>Autonomia di giudizio: Consapevolezza critica rispetto alla complessità dei sistemi del diritto privato, pubblico e penale e all'attualità delle questioni dibattute, muovendo dalla conoscenza delle basi storiche e dell'impianto normativo interno e sovranazionale nell'attuale contesto giuridico- economico- sociale caratterizzato dalla globalizzazione dei mercati. Consapevolezza critica riguardo allo studio degli ordinamenti giuridici e capacità di confrontare le diverse soluzioni nel diritto applicato. Capacità di valutare e analizzare, sulla base delle proprie conoscenze ed idee, in modo autonomo e critico le regole giuridiche, nel loro contenuto e nella loro evoluzione. Capacità di ricercare in modo autonomo i materiali giuridici necessari per la propria formazione e lo svolgimento del successivo percorso di studio. Abilità comunicative: Comunicare le conoscenze acquisite in modo chiaro, puntuale, articolato, coerente, esaustivo, non ripetitivo e con linguaggio tecnico appropriato tecnico da verificare oralmente e anche attraverso elaborati scritti. Abilità nell'individuare i rapporti tra le tematiche della disciplina studiata e quelle di altri insegnamenti, esponendo, esprimendo e argomentando in modo chiaro e critico i risultati del proprio studio Pertanto lo studente comunicherà mostrando di : - essere consapevole del significato dei termini che impiega nella comunicazione, sapendone cogliere il valore in relazione al singolo contesto in cui decide di impiegarli - saper impiegare in modo appropriato vocaboli di lingue diverse da quella italiana dopo averne verificato la effettiva congruità rispetto allo scopo comunicativo, e comunque esser in grado di individuarne gli equivalenti in corrispondenti espressioni o perifrasi italiane; - affrontare una questione giuridica controversa esponendone i termini fondamentali in modo professionale; - fare impiego di differenti modalità tanto scritte quanto orali per illustrare un problema giuridico specialistico; - utilizzare una prosa scorrevole e corretta, facendo uso dell'appropriata terminologia giuridica; - saper condurre accuratamente ricerche bibliografiche; - utilizzare con competenza gli strumenti informatici specialistici, quali banche dati, periodici elettronici, motori di ricerca e risorse del web. Capacità di apprendimento: Capacità di ricondurre a sistema regole ed eccezioni e di comprendere le ragioni storico-economico-sociali che stanno alla base delle soluzioni normative adottate dal legislatore ; capacità di ricostruire l'evoluzione dei principali istituti civilistici, pubblicistici e penalistici ripercorrendo i contributi dottrinali più significati e i principali orientamenti giurisprudenziali. Consapevolezza dell'evoluzione degli ordinamenti contemporanei con particolare riferimento al processo di interazione europea ed internazionale, alla tutela dei diritti fondamentali, alla disciplina del mercato e dei principali rapporti negoziali anche attraverso un'analisi comparatistica Capacità di proseguire la propria formazione al fine dell'esercizio della professione o per la preparazione ad esami di stato, ovvero per l'accesso in scuole di specializzazione, master di secondo livello e corsi di dottorato di ricerca. Capacità di apprendere, di aggiornare e di approfondire in modo costante le conoscenze acquisite e di utilizzare in modo proprio ed adeguato il materiale bibliografico e gli strumenti e i supporti informatici.</p>

Caratteristiche della prova finale
Il regolamento dell'esame di laurea magistrale in Giurisprudenza è stato approvato.

Corso di laurea in GIURISPRUDENZA	SEDE: Palermo	
Insegnamento	SSD	CFU
I ANNO		
Istituzioni di diritto privato I	IUS/01	6
Abilità informatiche		4
Diritto costituzionale I	IUS/08	9
Attività formative di contesto	IUS/02	5
Filosofia del diritto	IUS/20	9
Istituzioni di diritto privato	IUS/01	6
Storia del diritto romano	IUS/18	6
Logica e metodologia giuridica	IUS/20	6
Gruppo di attività formative opzionali		4
Attività formative a scelta dello studente (consigliate)		6
II ANNO		
Diritto commerciale I	IUS/04	9
Diritto del lavoro I	IUS/07	9
Diritto ecclesiastico	IUS/11	6
Diritto finanziario	IUS/12	12
Economia politica	SECS-P/01	7
Gruppo di attività formative opzionali II		12
Attività formative a scelta dello studente (consigliate) II		6
III ANNO		
Diritto dell'unione europea	IUS/14	9
Diritto romano	IUS/18	9
Storia del diritto medievale e moderno C.I.		
Storia del diritto medievale e moderno I	IUS/19	7
Storia del diritto medievale e moderno II	IUS/19	6
Diritto internazionale I	IUS/13	7
Diritto penale		
Modulo 1	IUS/17	9
Modulo 2	IUS/17	9
Gruppo di attività formative opzionali III		4
Tirocinio		5
IV ANNO		
Diritto civile I	IUS/01	7
Diritto processuale civile	IUS/15	14
Diritto processuale penale C.I.		
Diritto processuale penale I	IUS/16	7
Diritto processuale penale II	IUS/16	7
Deontologia, sociologia e critica del diritto	IUS/20	6
Diritto amministrativo	IUS/10	12
Diritto amministrativo II	IUS/10	7
V ANNO		
Diritto civile II	IUS/01	6
Diritto commerciale II	IUS/04	7
Diritto tributario	IUS/12	6
Diritto costituzionale II	IUS/08	6
Diritto internazionale II	IUS/13	6
Diritto del lavoro II	IUS/07	7
Prova finale		15
Gruppo di attività formative opzionali		
Lingua inglese di base		4

Gruppo di attività formative opzionali	SSD	CFU
Lingua francese di base		4
Lingua tedesca di base		4
Lingua spagnola di base		4

Attività formative a scelta dello studente (consigliate)	SSD	CFU
Contabilità di stato e degli enti pubblici	IUS/10	6
Diritto degli enti locali	IUS/10	6
Fondamenti del diritto europeo	IUS/18	6
Diritto processuale penale del minore	IUS/16	6
Analisi economica del diritto	IUS/02	6
Diritto tributario dell'impresa	IUS/12	6
Diritto penale dell'impresa	IUS/17	6
Diritto romano commerciale	IUS/18	6
Comparative law(*)	IUS/02	6
Biodiritto	IUS/01	6
European contract law(*)	IUS/01	6
Diritto penale comparato, internazionale ed europeo	IUS/17	6
Constitutional justice(*)	IUS/08	6
Discrimination law(*)	IUS/20	6
Introduction to chinese legale culture (*)	IUS/20	6
Intellectual property law(*)	IUS/01	6
Diritto penale romano(*)	IUS/18	6
Criminologia	IUS/17	6
Diritto agrario	IUS/03	6
Diritto bancario	IUS/04	6
Diritto canonico	IUS/11	6
Diritto d'autore	IUS/01	6
Diritto della navigazione	IUS/06	6
Diritto di famiglia	IUS/01	6
Diritto e procedura penale militare	IUS/16	6
Diritto pubblico romano	IUS/18	6
Diritto regionale	IUS/09	6
Esegesi delle fonti del diritto romano	IUS/18	6
Medicina legale e delle assicurazioni	MED/43	6
Fondamenti del diritto europeo	IUS/18	6
Pluralismo religioso e ordinamento contemporaneo	IUS/11	6
Politica economica e dell'integrazione europea	SECS-P/02	6
Diritti umani	IUS/20	6
Diritto matrimoniale canonico	IUS/11	6
Diritto dell'esecuzione penale e diritto penitenziario	IUS/16	6
Diritto penale del minore	IUS/17	6
Legislazione antimafia: aspetti penalistici	IUS/17	6
Legislazione dei beni culturali e del paesaggio	IUS/10	6
Diritto costituzionale della regione siciliana	IUS/08	6
Teoria generale dello stato	IUS/08	6
Diritto sportivo	IUS/01	6
Donne e diritto: aspetti civilistici	IUS/01	6
Donne e diritto: aspetti penalistici	IUS/17	6
European competition law(*)	IUS/04	6
Ordinamenti confessionali ebraico ed islamico	IUS/11	6
European agricultural law(*)	IUS/03	6
European business law(*)	IUS/01	6
Scienza delle finanze	SECS-P/03	6

Diritto delle organizzazioni internazionali	IUS/13	6
Donne e diritti: aspetti storici e filosofici	IUS/19	6

*insegnamento tenuto in lingua inglese

Gruppo di attività formative opzionali II	SSD	CFU
Diritto privato comparato		
Parte generale	IUS/02	6
Parte speciale	IUS/02	6
Diritto pubblico comparato	IUS/21	12
Attività formative a scelta dello studente (consigliate) II	SSD	CFU
Diritto anglo-americano	IUS/02	6
Diritto fallimentare	IUS/04	6
Fonti extralegali di produzione dei diritti privati	IUS/02	6
Finanza locale	IUS/12	6
Sistema sanzionatorio fiscale	IUS/12	6
European tort law (*)	IUS/01	6
Diritto pubblico dell'economia	IUS/12	6

*insegnamento tenuto in lingua inglese

Gruppo di attività formative opzionali III	SSD	CFU
Lingua inglese specialistica		4
Lingua francese specialistica		4
Lingua tedesca specialistica		4
Lingua spagnola specialistica		4
Tirocinio		4

Insegnamenti	Insegnamenti propedeutici
Contabilità di stato e degli enti pubblici	Diritto costituzionale I
Diritto degli enti locali	Diritto costituzionale I
Diritto processuale penale del minore	Diritto costituzionale I
Analisi economica del diritto	Istituzioni di diritto privato II
Fondamenti del diritto Europeo	Storia del diritto romano
Diritto romano commerciale	Storia del diritto romano
Diritto romano monografico	Storia del diritto romano
diritto tributario dell'impresa	Istituzioni di diritto privato II
Diritto penale dell'impresa	Diritto costituzionale I Istituzioni di diritto privato II
Biodiritto	Diritto costituzionale I Istituzioni di diritto privato II
European contract law	Istituzioni di diritto privato II
Discrimination law	Diritto costituzionale I
Diritto penale comparato, internazionale ed europeo	Diritto costituzionale I
Constitutional justice	Diritto costituzionale I
International property law	Istituzioni di diritto privato II
Istituzioni di diritto privato II	Istituzioni di diritto privato I
Diritto agrario	Diritto costituzionale I Istituzioni di diritto privato II
Diritto bancario	Istituzioni di diritto privato II
Diritto canonico	Diritto costituzionale I Istituzioni di diritto privato II
Diritto d'autore	Istituzioni di diritto privato II
Diritto di famiglia	Diritto costituzionale I
Diritto della navigazione	Istituzioni di diritto privato II
Diritto di famiglia	Istituzioni di diritto privato II

Diritto e procedura penale militare	Diritto costituzionale I
Diritto regionale	Diritto costituzionale I
Esegesi delle fonti del diritto romano	Storia del diritto romano
Pluralismo religioso e ordinamento contemporaneo	Istituzioni di diritto privato II Diritto costituzionale I
Politica economica e dell'integrazione europea	Diritto costituzionale I
Diritti umani	Filosofia del diritto Diritto costituzionale I
Diritto matrimoniale canonico	Diritto costituzionale I Istituzioni di diritto privato II
Diritto dell'esecuzione penale e diritto penitenziario	Diritto costituzionale I
Diritto penale del minore	Diritto costituzionale I
Legislazione antimafia: aspetti civilistici e commerciali	Istituzioni di diritto privato II Diritto costituzionale I
Legislazione antimafia: aspetti penalistici	Diritto costituzionale I
Legislazione dei beni culturali e del paesaggio	Diritto costituzionale I
Diritto costituzionale della regione siciliana	Diritto costituzionale I
Teoria generale dello stato	Diritto costituzionale I
Diritto sportivo	Istituzioni di diritto privato II
Donne e diritto: aspetti civilistici	Istituzioni di diritto privato II
Donne e diritto: aspetti penalistici	Diritto costituzionale I
European competition law	Istituzioni di diritto privato II
Logica e metodologia giuridica	Filosofia del diritto Istituzioni di diritto privato I
European agricultural law	Istituzioni di diritto privato II
European business law	Istituzioni di diritto privato II
Diritto delle organizzazioni internazionali	Diritto costituzionale I
Donne e diritti: aspetti storici e filosofici	Filosofia del diritto Storia del diritto romano
Diritto anglo-americano	Diritto privato comparato
Diritto commerciale I	Istituzioni di diritto privato II Diritto costituzionale I
Diritto del lavoro I	Diritto costituzionale I Istituzioni di diritto privato II
Diritto ecclesiastico	Diritto costituzionale I Istituzioni di diritto privato II
Diritto fallimentare	Diritto commerciale I
Fonti extralegali di produzione dei diritti privati	Diritto privato comparato
Diritto privato comparato	Diritto costituzionale I Istituzioni di diritto privato II
European tort law	Istituzioni di diritto privato I
Diritto finanziario	Istituzioni di diritto privato II Istituzioni di diritto privato II
Economia politica	Diritto costituzionale I Istituzioni di diritto privato II
Finanza locale	Diritto finanziario
Sistema sanzionatorio fiscale	Diritto finanziario
Diritto pubblico comparato	Diritto costituzionale I
Diritto dell'unione europea	Diritto costituzionale I Istituzioni di diritto privato II
Diritto romano	Storia del diritto romano
Storia del diritto medievale e moderno	Storia del diritto romano
Diritto internazionale I	Istituzioni di diritto privato II Diritto costituzionale I
Diritto penale	Diritto costituzionale I Istituzioni di diritto privato II

Diritto civile I	Istituzioni di diritto privato II
Diritto processuale civile	Diritto costituzionale I Istituzioni di diritto privato II
Diritto processuale penale C.I.	Diritto penale
Deontologia, sociologia e critica del diritto	Filosofia del diritto
Diritto amministrativo	Istituzioni di diritto privato II Diritto costituzionale I
Diritto civile II	Diritto civile I
Diritto amministrativo I	Istituzioni di diritto privato II Diritto costituzionale I
Diritto amministrativo II	Istituzioni di diritto privato II Diritto costituzionale I
Diritto commerciale II	Diritto commerciale I
Diritto tributario	Diritto finanziario
Diritto costituzionale II	Diritto costituzionale I
Diritto internazionale II	Diritto internazionale I
Diritto del lavoro II	Diritto del lavoro I

*insegnamento tenuto in lingua inglese

Scuola	Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali
Corso di laurea in	Giurisprudenza
Classe	LMG/01
Durata:	5 anni
Crediti:	300
Sede del corso	Agrigento
Numero programmato:	250
Posti riservati	16 a studenti stranieri extracomunitari e 1 a studenti cinesi aderenti al programma Marco Polo.

Sbocchi occupazionali
<p>Il giurista è tradizionalmente collocato nel settore occupazionale delle professioni legali e della magistratura, con la possibilità ulteriore di spendere le proprie competenze e abilità nei profili professionali di imprese ed istituzioni pubbliche, nazionali, sovranazionali ed estere di alto livello. Oltre ai tradizionali sbocchi occupazionali della laurea in Giurisprudenza, il giurista laureato presso la sede di Agrigento può inserirsi presso enti internazionali, con riferimento alle figure di esperti legali in Enti pubblici e dirigenti di Associazioni umanitarie culturali, scientifiche e sportive di interesse nazionale o sovranazionale attesa la specifica internazionalizzazione del corso di Studi per il ciclo didattico 2013/2018.</p>

Obiettivi formativi specifici
<p>Autonomia di giudizio: Consapevolezza critica rispetto alla complessità dei sistemi del diritto privato, pubblico e penale e all'attualità delle questioni dibattute, muovendo dalla conoscenza delle basi storiche e dell'impianto normativo interno e sovranazionale nell'attuale contesto giuridico- economico- sociale caratterizzato dalla globalizzazione dei mercati. Consapevolezza critica riguardo allo studio degli ordinamenti giuridici e capacità di confrontare le diverse soluzioni nel diritto applicato. Capacità di valutare e analizzare, sulla base delle proprie conoscenze ed idee, in modo autonomo e critico le regole giuridiche, nel loro contenuto e nella loro evoluzione. Capacità di ricercare in modo autonomo i materiali giuridici necessari per la propria formazione e lo svolgimento del successivo percorso di studio. Abilità comunicative: Comunicare le conoscenze acquisite in modo chiaro, puntuale, articolato, coerente, esaustivo, non ripetitivo e con linguaggio tecnico appropriato da verificare oralmente e anche attraverso elaborati scritti. Abilità nell'individuare i rapporti tra le tematiche della disciplina studiata e quelle di altri insegnamenti, esponendo, esprimendo e argomentando in modo chiaro e critico i risultati del proprio studio Pertanto lo studente comunicherà mostrando di : - essere consapevole del significato dei termini che impiega nella comunicazione, sapendone cogliere il valore in relazione al singolo contesto in cui decide di impiegarli - saper impiegare in modo appropriato vocaboli di lingue diverse da quella italiana dopo averne verificato la effettiva congruità rispetto allo scopo comunicativo, e comunque esser in grado di individuarne gli equivalenti in corrispondenti espressioni o perifrasi italiane; - affrontare una questione giuridica controversa esponendone i termini fondamentali in modo professionale; - fare impiego di differenti modalità tanto scritte quanto orali per illustrare un problema giuridico specialistico; - utilizzare una prosa scorrevole e corretta, facendo uso dell'appropriata terminologia giuridica; - saper condurre accuratamente ricerche bibliografiche; - utilizzare con competenza gli strumenti informatici specialistici, quali banche dati, periodici elettronici, motori di ricerca e risorse del web. Capacità di apprendimento: Capacità di ricondurre a sistema regole ed eccezioni e di comprendere le ragioni storico-economico-sociali che stanno alla base delle soluzioni normative adottate dal legislatore ; capacità di ricostruire l'evoluzione dei principali istituti civilistici, pubblicistici e penalistici ripercorrendo i contributi dottrinali più significati e i principali orientamenti giurisprudenziali. Consapevolezza dell'evoluzione degli ordinamenti contemporanei con particolare riferimento al processo di interazione europea ed internazionale, alla tutela dei diritti fondamentali, alla disciplina del mercato e dei principali rapporti negoziali anche attraverso un'analisi comparatistica Capacità di proseguire la propria formazione al fine dell'esercizio della professione o per la preparazione ad esami di stato, ovvero per l'accesso in scuole di specializzazione, master di secondo livello e corsi di dottorato di ricerca. Capacità di apprendere, di aggiornare e di approfondire in modo costante le conoscenze acquisite e di utilizzare in modo proprio ed adeguato il materiale bibliografico e gli strumenti e i supporti informatici.</p>

Caratteristiche della prova finale
Il regolamento dell'esame di laurea magistrale in Giurisprudenza è stato approvato.

Corso di laurea in GIURISPRUDENZA	SEDE: :Agrigento	
Insegnamento	SSD	CFU
I ANNO		
Istituzioni di diritto privato I	IUS/01	6
Abilità informatiche		4
Diritto costituzionale I	IUS/08	9
Attività formative di contesto	IUS/02	5
Filosofia del diritto	IUS/20	9
Istituzioni di diritto privato II	IUS/01	6
Storia del diritto romano	IUS/18	6
Economia politica	SECS-P/01	7
Lingua Inglese di base		4
Attività formative a scelta dello studente (consigliate)		6
II ANNO		
Diritto commerciale I	IUS/04	9
Diritto del lavoro I	IUS/07	9
Diritto amministrativo I C.I.		
Diritto amministrativo sostanziale	IUS/10	6
Diritto amministrativo processuale	IUS/10	6
Diritto finanziario	IUS/12	12
Gruppo di attività formative opzionali II		12
Attività formative a scelta dello studente (consigliate) II		6
III ANNO		
Diritto dell'unione europea	IUS/14	9
Diritto romano	IUS/18	9
Logica e metodologia giuridica	IUS/20	6
Diritto internazionale I	IUS/13	7
Diritto penale		
Norme e sanzioni penali nel diritto interno ed europeo	IUS/17	9
Teoria del reato	IUS/17	9
Gruppo di attività formative opzionali III		4
Tirocinio		5
IV ANNO		
Diritto civile I	IUS/01	7
Diritto processuale civile C.I.		
Processo ordinario di cognizione	IUS/15	8
I processi speciali di cognizione	IUS/15	6
Diritto processuale penale C.I.		
Diritto processuale penale I	IUS/16	6
Diritto processuale penale II	IUS/16	8
Deontologia, sociologia e critica del diritto	IUS/20	6
Diritto costituzionale II	IUS/08	6
Storia del diritto medievale e moderno:		
Storia del diritto medievale e moderno I	IUS/19	7
Storia del diritto medievale e moderno II	IUS/19	6
V ANNO		
Diritto civile II	IUS/01	6
Diritto amministrativo II	IUS/10	7
Diritto commerciale II	IUS/04	7
Diritto tributario	IUS/12	6
Diritto internazionale II: la tutela internazionale dei diritti dell'uomo	IUS/13	6
Diritto del lavoro II	IUS/07	7

Prova finale		15
--------------	--	----

Gruppo di attività formative opzionali II	SSD	CFU
Diritto privato comparato	IUS/02	12
Diritto pubblico comparato	IUS/21	12

Gruppo di attività formative opzionali III	SSD	CFU
Lingua inglese specialistica		4
Lingua tedesca specialistica		4
Tirocinio		4

Attività formative a scelta dello studente (consigliate) I	SSD	CFU
Diritto privato dell'economia	IUS/01	6
Diritti umani	IUS/20	6
Diritto dell'esecuzione penale e diritto penitenziario	IUS/16	6
Contabilità pubblica	IUS/10	6
Diritto canonico	IUS/11	6
Diritto degli enti locali	IUS/10	6
Diritto privato dell' unione europea	IUS/01	6
Esegesi delle fonti del diritto romano	IUS/18	6
Giustizia costituzionale	IUS/08	6
Legislazione antimafia: aspetti civilistici e commerciali	IUS/01	6
Legislazione antimafia: aspetti penalistici	IUS/17	6
Diritto della responsabilità civile	IUS/01	6
Diritto della mediazione civile	IUS/01	6

Attività formative a scelta dello studente (consigliate) II	SSD	CFU
Diritto della previdenza sociale	IUS/07	6
Politiche e tecniche di contrasto al lavoro irregolare	IUS/07	6
Legislazione dei beni culturali e del paesaggio	IUS/10	6
Fonti extralegali di produzione dei diritti privati europei	IUS/02	6
Finanza locale	IUS/12	6

Insegnamenti	Insegnamenti propedeutici
Diritto privato dell'economia	Diritto costituzionale I Istituzioni di diritto privato II
Diritti umani	Filosofia del diritto diritto costituzionale I
Diritto dell'esecuzione penale e diritto penitenziario	Diritto costituzionale I
Contabilità pubblica	Diritto costituzionale I Istituzioni di diritto privato II
Istituzioni di diritto privato II	Istituzioni di diritto privato I
Diritto canonico	Istituzioni di diritto privato II diritto costituzionale I
Diritto degli enti locali	Diritto costituzionale I
Diritto privato dell' unione europea	Istituzioni di diritto privato I diritto costituzionale I
Esegesi delle fonti del diritto romano	Storia del diritto romano
Giustizia costituzionale	Diritto costituzionale I
Legislazione antimafia: aspetti civilistici e commerciali	Istituzioni di diritto privato II
Legislazione antimafia: aspetti penalistici	Diritto costituzionale I
Diritto della responsabilità civile	Istituzioni di diritto privato I
Diritto della mediazione civile	Istituzioni di diritto privato II

Diritto del lavoro I	Istituzioni di diritto privato II diritto costituzionale I
Diritto della previdenza sociale	Diritto del lavoro I
Politiche e tecniche di contrasto al lavoro irregolare	Diritto del lavoro I
Diritto privato comparato	Istituzioni di diritto privato II diritto costituzionale I
Diritto pubblico comparato	Diritto costituzionale I
Diritto amministrativo I	Istituzioni di diritto privato II Diritto costituzionale I
Diritto commerciale I	Istituzioni di diritto privato II diritto costituzionale I
Legislazione dei beni culturali e del paesaggio	Diritto costituzionale I
Finanza locale	Diritto finanziario
Diritto finanziario	Istituzioni di diritto privato II Diritto costituzionale I
Diritto ecclesiastico	Istituzioni di diritto privato II Diritto costituzionale I
Logica e metodologia giuridica	Filosofia del diritto
Diritto dell'unione europea	Diritto costituzionale I Istituzioni di diritto privato II
Diritto internazionale I	Istituzioni di diritto privato II
Diritto romano	Storia del diritto romano
Diritto penale	Istituzioni di diritto privato II
Diritto civile I	Istituzioni di diritto privato II
Storia del diritto medievale e moderno	Storia del diritto romano
Diritto costituzionale II	Diritto costituzionale I
Diritto processuale civile	Istituzioni di diritto privato II
Diritto processuale penale	Diritto penale
Deontologia, sociologia e critica del diritto	Filosofia del diritto
Diritto tributario	Diritto finanziario
Diritto del lavoro II	Diritto del lavoro I
Diritto amministrativo II	Diritto amministrativo I
Diritto civile II	Diritto civile I
Diritto commerciale II	Diritto commerciale I
Diritto internazionale II: la tutela internazionale dei diritti dell'uomo	Diritto internazionale I

Scuola	Scienze Giuridiche ed Economico-Sociali
Corso di laurea in	Giurisprudenza
Classe	LMG/01
Durata:	5 anni
Crediti:	300
Sede del corso	Trapani
Numero programmato:	250
Posti riservati	6 a studenti stranieri extracomunitari e 1 a studenti cinesi aderenti al programma Marco Polo.

Sbocchi occupazionali
<p>Il giurista è tradizionalmente collocato nel settore occupazionale delle professioni legali e della magistratura, con la possibilità ulteriore di spendere le proprie competenze e abilità nei profili professionali di imprese ed istituzioni pubbliche, nazionali, sovranazionali ed estere di alto livello. I giuristi laureati presso la sede di TRAPANI, potranno spendere le loro conoscenze e professionalità anche nell'ambito d'impresе con riferimento alla figura di "esperti legali in impresa" vista l'offerta formativa, recente oggetto di modifiche, che mira a valorizzare il rapporto con la realtà economica e produttiva, sia attraverso stage aziendali, sia curando le relazioni con soggetti rappresentativi di enti territoriali, imprese e categorie professionali.</p>

Obiettivi formativi specifici
<p>Autonomia di giudizio: Consapevolezza critica rispetto alla complessità dei sistemi del diritto privato, pubblico e penale e all'attualità delle questioni dibattute, muovendo dalla conoscenza delle basi storiche e dell'impianto normativo interno e sovranazionale nell'attuale contesto giuridico- economico- sociale caratterizzato dalla globalizzazione dei mercati. Consapevolezza critica riguardo allo studio degli ordinamenti giuridici e capacità di confrontare le diverse soluzioni nel diritto applicato. Capacità di valutare e analizzare, sulla base delle proprie conoscenze ed idee, in modo autonomo e critico le regole giuridiche, nel loro contenuto e nella loro evoluzione. Capacità di ricercare in modo autonomo i materiali giuridici necessari per la propria formazione e lo svolgimento del successivo percorso di studio. Abilità comunicative: Comunicare le conoscenze acquisite in modo chiaro, puntuale, articolato, coerente, esaustivo, non ripetitivo e con linguaggio tecnico appropriato da verificare oralmente e anche attraverso elaborati scritti. Abilità nell'individuare i rapporti tra le tematiche della disciplina studiata e quelle di altri insegnamenti, esponendo, esprimendo e argomentando in modo chiaro e critico i risultati del proprio studio Pertanto lo studente comunicherà mostrando di : - essere consapevole del significato dei termini che impiega nella comunicazione, sapendone cogliere il valore in relazione al singolo contesto in cui decide di impiegarli - saper impiegare in modo appropriato vocaboli di lingue diverse da quella italiana dopo averne verificato la effettiva congruità rispetto allo scopo comunicativo, e comunque esser in grado di individuarne gli equivalenti in corrispondenti espressioni o perifrasi italiane; - affrontare una questione giuridica controversa esponendone i termini fondamentali in modo professionale; - fare impiego di differenti modalità tanto scritte quanto orali per illustrare un problema giuridico specialistico; - utilizzare una prosa scorrevole e corretta, facendo uso dell'appropriata terminologia giuridica; - saper condurre accuratamente ricerche bibliografiche; - utilizzare con competenza gli strumenti informatici specialistici, quali banche dati, periodici elettronici, motori di ricerca e risorse del web. Capacità di apprendimento: Capacità di ricondurre a sistema regole ed eccezioni e di comprendere le ragioni storico-economico-sociali che stanno alla base delle soluzioni normative adottate dal legislatore; capacità di ricostruire l'evoluzione dei principali istituti civilistici, pubblicistici e penalistici ripercorrendo i contributi dottrinali più significati e i principali orientamenti giurisprudenziali. Consapevolezza dell'evoluzione degli ordinamenti contemporanei con particolare riferimento al processo di interazione europea ed internazionale, alla tutela dei diritti fondamentali, alla disciplina del mercato e dei principali rapporti negoziali anche attraverso un'analisi comparatistica Capacità di proseguire la propria formazione al fine dell'esercizio della professione o per la preparazione ad esami di stato, ovvero per l'accesso in scuole di specializzazione, master di secondo livello e corsi di dottorato di ricerca. Capacità di apprendere, di aggiornare e di approfondire in modo costante le conoscenze acquisite e di utilizzare in modo proprio ed adeguato il materiale bibliografico e gli strumenti e i supporti informatici.</p>

Caratteristiche della prova finale
Il regolamento dell'esame di laurea magistrale in Giurisprudenza è stato approvato -

Corso di laurea in GIURISPRUDENZA	SEDE: Trapani	
Insegnamento	SSD	CFU
I ANNO		
Istituzioni di diritto privato I	IUS/01	6
Abilità informatiche		4
Diritto costituzionale I	IUS/08	9
Lingua inglese di base		4
Attività formative di contesto	IUS/02	5
Filosofia del diritto	IUS/20	9
Istituzioni di diritto privato	IUS/01	6
Storia del diritto romano	IUS/18	6
Economia politica	SECS-P/01	7
Attività formative a scelta dello studente (consigliate)		6
II ANNO		
Diritto commerciale I	IUS/04	9
Diritto del lavoro I	IUS/07	9
Diritto ecclesiastico	IUS/11	6
Diritto amministrativo		
Principi generali, organizzazione e attività amministrative	IUS/10	6
Diritto amministrativo dell'economia	IUS/10	6
Diritto finanziario italiano ed europeo		
Parte generale	IUS/12	6
Parte speciale	IUS/12	6
Gruppo di attività formative opzionali II		12
Attività formative a scelta dello studente (consigliate) II		6
III ANNO		
Diritto dell'unione europea	IUS/14	9
Diritto romano	IUS/18	9
Storia del diritto medievale e moderno:		
Parte generale	IUS/19	7
Storia del diritto commerciale	IUS/19	6
Diritto internazionale I	IUS/13	7
Diritto ecclesiastico italiano e comparato	IUS/11	6
Deontologia ed etica pubblica	IUS/20	6
Ragionamento giuridico e argomentazioni	IUS/20	6
IV ANNO		
Diritto civile I	IUS/01	7
Diritto processuale civile: fonti interne, internaz. e sovranazionali		
Diritto processuale civile I	IUS/15	7
Diritto processuale civile II	IUS/15	7
Diritto penale		
Diritto penale I	IUS/17	10
Diritto penale II	IUS/17	8
Diritto processuale penale C.I.		
Diritto processuale penale I	IUS/16	6
Diritto processuale penale II	IUS/16	8
Gruppo di attività formative opzionali IV		4
Tirocinio		5
V ANNO		
Diritto civile II	IUS/01	6
Diritto amministrativo II	US/10	7
Diritto tributario italiano e comparato	IUS/12	6

Corporate finance	IUS/04	7
Diritto internazionale dei diritti umani	IUS/13	6
Diritto del lavoro internazionale e comunitario	IUS/07	7
Prova finale		15

Gruppo di attività formative. opzionali II	SSD	CFU
Diritto pubblico comparato C.I. Forme di stato, forme di gov.: esperienze occid. e medior. a confronto	IUS/21	6
Analisi economica del diritto pubblico	IUS/21	6
Diritto privato comparato C.I. Sistemi giuridici comparati	IUS/02	6
Diritto privato comparato	IUS/02	6

Gruppo di attività formative opzionali IV	SSD	CFU
Tirocinio		4
Lingua inglese specialistica		4

Attività formative a scelta dello studente (consigliate) II	SSD	CFU
Legal pluralism(*)	IUS/20	6
Women rights(*)	IUS/20	6
Diritto agrario	IUS/03	6
Diritto della navigazione e dei trasporti	IUS/06	6
Diritto penale del lavoro	IUS/17	6
Legislazione antimafia: aspetti civilistici e commerciali	IUS/01	6
Legislazione antimafia: aspetti penalistici	IUS/17	6
Legislazione dei beni culturali e del paesaggio	IUS/10	6
Biodiritto	IUS/01	6
Diritto anglo-americano	IUS/02	6
Fonti extralegali di produzione dei diritti privati	IUS/02	6
Diritto del lavoro pubblico	IUS/07	6

Attività formative a scelta dello studente (consigliate) I	SSD	CFU
Diritti umani	IUS/20	6
Diritto dell'esecuzione penale e diritto penitenziario	IUS/16	6
European agricultural law(*)	IUS/01	6
Scienza delle finanz	SECS-P/03	6
Responsabilità civile e diritto delle nuove tecnologie	IUS/01	6
Diritto degli enti locali	IUS/10	6
Diritto di famiglia	IUS/01	6
Giustizia costituzionale	IUS/08	6
Diritto matrimoniale canonico	IUS/11	6
Diritto privato europeo	IUS/01	6
Diritto privato dell'economia e dei mercati finanziari	IUS/01	6
Fondamenti del diritto europeo	IUS/18	6

Insegnamenti	Insegnamenti propedeutici
Diritto dell'esecuzione penale e diritto penitenziario	Diritto costituzionale I
European agricultural law	Diritto costituzionale I Istituzioni di diritto privato II
Scienza delle finanze	Diritto costituzionale I Istituzioni di diritto privato II
Responsabilità civile e diritto delle nuove tecnologie	Istituzioni di diritto privato I
Istituzioni di diritto privato II	Istituzioni di diritto privato II
Diritto degli enti locali	Diritto costituzionale I
Diritto di famiglia	Istituzioni di diritto privato II
Giustizia costituzionale	Diritto costituzionale I
Diritto matrimoniale canonico	Diritto costituzionale I Istituzioni di diritto privato II
Diritto privato europeo	Diritto costituzionale I Istituzioni di diritto privato II
Fondamenti del diritto europeo	Storia del diritto romano
Diritto pubblico comparato	Diritto costituzionale I
Diritto commerciale	Diritto costituzionale I Istituzioni di diritto privato II
Diritto del lavoro	Diritto costituzionale I Istituzioni di diritto privato II
Diritto amministrativo I	Diritto costituzionale I Istituzioni di diritto privato II
Diritto agrario	Diritto costituzionale I Istituzioni di diritto privato II
Diritto della navigazione e dei trasporti	Istituzioni di diritto privato II
Diritto penale del lavoro	Diritto del lavoro diritto costituzionale I
Legislazione antimafia: aspetti civilistici e commerciali	Diritto costituzionale I Istituzioni di diritto privato II
Legislazione antimafia: aspetti penalistici	Diritto costituzionale I
Legislazione dei beni culturali e del paesaggio	Diritto amministrativo I
Biodiritto	Istituzioni di diritto privato II diritto costituzionale I filosofia del diritto
Diritto anglo-americano	Diritto privato comparato
Fonti extralegali di produzione dei diritti privati	diritto privato comparato
Diritto privato comparato	Diritto costituzionale I Istituzioni di diritto privato II
Diritto finanziario italiano ed europeo	Diritto costituzionale I Istituzioni di diritto privato II

Diritto del lavoro pubblico	Diritto amministrativo I diritto del lavoro
Diritto dell' unione europea	Diritto costituzionale I istituzioni di diritto privato ii
Diritto costituzionale ii	Diritto costituzionale i
Diritto romano	Storia del diritto romano
Storia del diritto medievale e moderno	Storia del diritto romano
Diritto ecclesiastico italiano e comparato	Diritto costituzionale i istituzioni di diritto privato ii
Deontologia ed etica pubblica	Filosofia del diritto
Ragionamento giuridico e argomentazione	Filosofia del diritto
Diritto civile i	Istituzioni di diritto privato II
Diritto processuale penale	Diritto penale
Dir. Processuale civile: fonti interne, internaz. e sovranazionali	Diritto costituzionale I istituzioni di diritto privato II
Diritto penale	Diritto costituzionale i istituzioni di diritto privato II
Diritto amministrativo II	Diritto amministrativo I
Corporate finance	Diritto commerciale
Diritto tributario italiano e comparato	Diritto finanziario italiano ed europeo
Tutela internazionale dei diritti umani	Diritto internazionale
Diritto civile II	Diritto civile I
Diritto del lavoro internazionale e comunitario	Diritto del lavoro